

Ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari
Corsi Sicurezza 2010

SCHEDA DIDATTICA 7

Titolo del corso	Ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza, delega di funzioni e modelli organizzativi
Obiettivo del corso	<ul style="list-style-type: none"> • Il corso si propone l'obiettivo di fornire a tutti coloro che a vario titolo si occupano di prevenzione sui luoghi di lavoro (come RSPP, consulenti, datori di lavoro, dirigenti, etc.) un quadro aggiornato, puntuale e organico del sistema dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti onerati dell'obbligazione di sicurezza o di compiti/prerogative prevenzionali, quale delineato dal legislatore del D.Lgs. 81/08 come modificato dal decreto correttivo ed integrato da normative esterne (D.Lgs. 231/01 etc.). • L'analisi di tale assetto di obblighi, ruoli e responsabilità verrà svolta con particolare riferimento al nuovo quadro normativo che, in una logica "sistemica", collega ormai in maniera indissolubile da un lato i singoli adempimenti di sicurezza al contesto organizzativo e di sistema nel quale sono inseriti (art. 30 D.Lgs. 81/08) e dall'altro collega l'attività dei vari soggetti su cui grava l'obbligazione di sicurezza. • In tale logica sistemica, il tema delle responsabilità verrà pertanto affrontato alla luce delle nuove norme sugli obblighi del datore di lavoro e del dirigente (art. 18 D.Lgs. 81/08), sulla delega di funzioni e la subdelega (art. 16 D.Lgs. 81/08) e sulla normativa in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (art. 30 D.Lgs. 81/08; D.Lgs. 231/08), che il legislatore del decreto correttivo ha collegato all'istituto della delega stessa (art. 16 comma 3 D.Lgs. 81/08) • Alla luce di tale contesto che verrà ricostruito durante l'incontro, verranno prese in esame le principali e più recenti pronunce giurisprudenziali della Cassazione sulle responsabilità penali dei vari soggetti (con particolare riferimento ad RSPP, datori di lavoro, dirigenti e preposti), sulla delega e sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.
Destinatari	RSPP, ASPP, consulenti ed altre figure con responsabilità di sicurezza
Contenuti	<p>Prima sessione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ Il quadro delle sanzioni nell'ordinamento giuridico: le sanzioni civili, penali e amministrative ➢ Reati di pericolo presunto (e D.Lgs. 758/94) e reati di evento ➢ I reati di evento (omicidio colposo e lesioni colpose) come fonte di responsabilità individuale e come presupposto giuridico per la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ➢ Le lesioni personali gravi e gravissime ai sensi dell'art. 583 del c.p. ➢ Le norme del cod. pen. che si applicano in caso di infortunio o malattia professionale (artt. 40 e 43 c.p.; art. 437 e 451 c.p.; art. 589 e 590 c.p.); ➢ I principi di attribuzione delle responsabilità in ambito colposo: la causa, la colpa, il nesso di causalità ➢ <i>Analisi di sentenze di responsabilità a carico di vari soggetti: dibattito e confronto</i> ➢ La delega dei compiti di prevenzione (art. 16 del D.Lgs. 81/2008): i requisiti di sostanza e di forma, i possibili destinatari ➢ La sub-delega introdotta dal D.Lgs. 106/09 (comma 3-bis) ➢ La permanenza dell'obbligo di vigilanza a carico del delegante (o subdelegante) sull'attività del delegato (o subdelegato) ex art. 16 c. 3 D.Lgs. 81/2008 ed il collegamento con i modelli organizzativi di cui all'art. 30 T.U. <p>Seconda sessione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ Il rapporto tra delega e modelli organizzativi ➢ Gli artt. 30 e 300 D.Lgs. 231/01 ➢ L'estensione del D.Lgs. 231/01 dai reati dolosi ai reati colposi ➢ Le sanzioni pecuniarie: il meccanismo delle "quote"; ➢ Le sanzioni interdittive previste dal D.Lgs. 231/01; ➢ I reati commessi da soggetti in posizione apicale e da soggetti ad essi sottoposti: i differenti requisiti del modello; gli articoli 6 e 7 D.Lgs. 231/01 ➢ L'organismo di vigilanza e il sistema disciplinare ➢ La giurisprudenza sui modelli organizzativi ➢ La prima sentenza di assoluzione di una società per la responsabilità 231 (sent. Trib Milano 17 novembre 2009) ➢ La presunzione di conformità "per le parti corrispondenti" al SGSS secondo le OHSAS 18001 e le linee guida UNI-INAIL e il suo valore ai fini del D.Lgs. 231/01
Metodi	Lezioni interattive - Lavori di gruppo - Dibattito e confronto – Test Finale
Materiali	Dispensa a cura del docente
Docente	D.ssa Anna Guardavilla. Giurista esperta in materia di salute e sicurezza sul lavoro
Data: 28 giugno 2010	Durata: 8 ore (8,45-13,00 14,00-17,45)